

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 165 del 30/01/2019**

**Sciopero dei medici**

## **Segnana: "Impegnata a trovare soluzioni organizzative condivise"**

**Alla vigilia della due giorni di sciopero dei medici di famiglia di domani, giovedì 31 gennaio, e venerdì 1 febbraio, l'assessore alle politiche per la salute Stefania Segnana interviene con una nota, rammaricandosi per la mancata intesa con tutte le componenti sindacali.**

Sono stata immediatamente informata dalla parte pubblica che la trattativa con i sindacati della medicina generale non ha avuto buon esito. Ero convinta che la proposta che abbiamo presentato, che andava nel senso di costituire nella città di Trento forme organizzative della medicina generale funzionali, per consentire ai medici una condivisione di percorsi assistenziali e obiettivi, rispettando le modalità organizzative scelte da ciascun medico, costituisse una buona mediazione, che faceva proprie alcune richieste dei sindacati, garantendo nel contempo miglioramenti dei servizi alla popolazione. A fronte di questo, ho riscontrato positivamente che uno dei due sindacati presenti si è dichiarato d'accordo sia all'impostazione programmatica generale che alla soluzione specifica per le situazioni già in essere nella realtà di Trento. Prendo purtroppo atto che l'altro sindacato non ha invece considerato apprezzabili tali aperture, non condividendo la nostra volontà di uscire dalle questioni formali e procedurali per addivenire in tempi stretti ad una più funzionale configurazione della medicina generale, e confermando quindi lo sciopero in programma per giovedì e venerdì. Da parte mia avevo dato indicazioni alla delegazione trattante che mi sarei impegnata a proporre alla Giunta provinciale già venerdì 1° febbraio l'approvazione delle decisioni concordate in sede di trattativa. Rimane confermato il mio impegno, in qualità di Assessore alla sanità, a trovare soluzioni organizzative condivise che migliorino sia l'attività quotidiana dei medici di medicina generale, che il servizio alla popolazione trentina. Rimane il dispiacere di aver coordinato un fitto lavoro di trattativa, su più tavoli, per evitare lo sciopero, mi risulta pertanto di difficile comprensione il mancato raggiungimento dell'accordo con un solo sindacato.

()